ANNO II N 308 SABATO 5 MAGGIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

Ai seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag L. 15.c; III L. 1.c; Cronaca L. 3.—

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Attività d'artiglieria su tutto il fronte.

Un attacco nemico respinto.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 5 maggio 1917 — Bollettino N. 711.

Nel bacino dell'Astico, azioni vivaci delle artiglierie: la nostra provocò una forte esplosione sulle pendici di M. Seluggio: quella nemica colpì la sede di una sezione di sanità, visibilmente munita dei segni di protezione.

Sulla fronte carnica, duelli di artiglieria e di bombarde dall'alto Degano alla testata del Chiarsò

Nella zona di Gorizia, l'attività dell'artiglieria nemica, in questi ultimi giorni più intensa, fu ieri alquanto minore.

Sul Carso, dopo violento fuoco di preparazione, nuclei nemici attaccarono le nostre linee avanzate sul Dosso Faiti: furono nettamente respinti con sensibili perdite.

Nella notte sul 4 velivoli nemici bombardarono Gorizia, senza fare vittime nè danni.

Generale CADORNA.

I risultati della brillante vittoria francese

PARIGI, 5. La giornata di ieri è stata doppiamente felice per i francesi e gli inglesi. Le due azioni impegnate sul fronte francese sono completamente riuscite, esse hanno condotto alla conquista di posizioni di grande utilità ed hanno aperto la via alle prossime operazioni. la prima ha stabilito fortemente i francesi sulla cresta del Chemin des Dames che domina la valle dell'Ailette e la regione di Laon, la seconda ha contribuito al disimpegno di Reims, ambedue mercè il valore dei soldati e la perfetta preparazione hanno fatto raggiungere gli obbiettivi in condizioni vantaggiosissime. Il primo combattimento tendeva evidentemente a sopraffare, il forte di Brimont a nord e a ridurre il grande saliente tedesco. Malgrado l'ostinata resistenza i francesi possedevano le prime linee avversarie prima di mezzogiorno, la conquista di un grande premio ha ricompensato il secondo. Dal 16 aprile i francesi erano vicino a Craonne e alle pendici dello Sperone dello stesso nome, uno dei più gravi ostacoli della regione in seguito all'operazione brillantemente condotta il villaggio e stato preso di assalto.

Tale conquista è importante a causa della situazione naturale e dei formidabili lavori difensivi che risponde vittoriosamente alle affermazioni tedesche secondo le quali i francesi non avrebbero mai preso Craonne. Gli obbiettivi sono stati superati essendo stati pure conquistati i punti di appoggio pieni di mitragliatrici. Attualmente l'altipiano di Vauclore e di Craonne fra Aillas e Craonne si trovano nelle mani dei francesi. Stef.

I prigionieri fatti dagli inglesi si avvicinano al migliaio

LONDRA, 5. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Il numero dei prigionieri fatti da noi durante le operazioni di ieri supera il novecento di cui ventotto ufficiali. Durante la giornata abbiamo rafforzato le posizioni prese ieri nel settore della linea di Hindenburg ed abbiamo progredito verso est lungo le trincee nemiche uccidendo numerosi tedeschi e facendo parecchi prigionieri. Ieri i nostri aviatori hanno effettuato un certo numero di operazioni di bombardamento che hanno provocato vivi combattimenti aerei durante i quali abbiamo abbattuto tre aeroplani tedeschi e ne abbiamo costretti altri e ad atterrare danneggiati. Altri due aeroplani tedeschi furono abbattuti dai cannoni antiaerei, mentre un altro era costretto a prender terra dietro le nostre linee, due aeroplani britannici mancano. (Stef.)

Il ministro della guerra germanico per la pace onorevole

ZURIGO, 5. Si ha da Berlino: al Reichsta si discute il bilancio della guerra. Il Ministro della guerra Stein fa l'elogio all'esercito che ha dietro di se il popolo che lotta anch'esso con quotidiano disagio. Il ministro ha soggiunto: «non spero che dopo la pace sopravvenga la pace dei popoli fino a tanto che gli interessi degli Stati si urteranno vi saranno guerre, le prospettive di una pace perpetua non sono adesso brillanti, mentre due grandi popoli che finora non pensavano a mantenere eserciti, li creano. Abbiamo dovere di assicurarci anche dopo la guerra per conservare ai posteri ciò che conquistammo. Tutta la nostra attenzione si deve rivolgere ai combattenti affinchè essi abbiano i mezzi di raggiungere ciò che tutti desideriamo e cioè una pace durevole. (Stef.)

Gli ultimi austriaci lasciano l'America

NEWYORK, 5. L'ambasciatore d'austrungarico Tarnowsky non avendo potuto presentare la credenziale al presidente Wilson lasciò gli Stati Uniti su piroscafo olandese Ryndam accompagnato da duecento rappresentanti diplomatici consolari delle potenze centrali che erano raccolti a Newyork da tutti i punti degli Stati Uniti, Cuba Cina attendendo fosse accordato il salvacondotto. Il Ryndam si fermerà a Halifax per l'esame da parte delle autorità britanniche come avvenne per il piroscafo trasportante l'ambasciatore tedesco Bernstorff. Stef.

Il generalissimo al campo

PIETROGRADO, 5. Il generalissimo Alexeleff riparti per il fronte dell'esercito attivo. (Stef.)

La situazione in Russia contro Milinokoff

PIETROGRADO, 5 ore 3, 40 Il comitato esecutivo dei delegati operai e militari dichiara che esso si adopera attivamente per arrestare le dimostrazioni. Gli organi dell'estrema sinistra continuano la loro campagna contro il governo e contro il ministro degli esteri Miliuokoff per la politica estera, ma lo fanno in termini più moderati. Il governo aveva autorizzati i giornalisti ad assistere alla seduta del consiglio di ieri ma il comitato esecutivo degli operai e dei militari vi si oppose affacciando il protesto che doveva comunicare al governo informazioni di carattere confidenziale.

Prima della fine della seduta una delegazione della guarnigione di Tsarkoje-selo recò al governo l'attestazione della sua fiducia, Skobeleff vicepresidente del comitato ha assicurato i delegati che il comitato non ha intenzione di rovesciare il governo. Il partito dei cadetti ha pubblicato un proclama nel quale mette in guardia la popolazione contro le accuse di cui è oggetto il governo assicurando che questo non persegue alcuna mira di conquista ma una politica tendente a difendere la libertà dignità e sicurezza del popolo russo. Il manifesto conclude facendo appello alla unione intorno al governo. (Stef.)

Un raid delle truppe russe sul fronte rumeno

PIETROGRADO, 5. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale in direzione di Kovel nella regione di Koukmary il nemico ha bombardato intensamente con lanciamine le nostre trincee. Nella regione di Kabarvoce il nemico ha fatto esplodere una mina tra i propri reticolati di fil di ferro ed i nostri. L'esplosione non ha cagionato danno alle nostre trincee. A nord ovest di Slaventine l'esplosione di una nostra mina ha distrutto opere di mine nemiche. Fronte romeno. Nella regione di Colockhkani a trenta verste a nord ovest di Flochany nostri elementi appoggiati da esploratori di fanteria dopo aver tagliato i reticolati di fil di ferro hanno fatto una incursione nelle trincee nemiche presso il villaggio di Colocknkani ne hanno sloggiato l'avversario ed incalzando i tedeschi in fuga son giunti fino a Kalimane. Riserve tedesche sopraggiunte hanno tentato di accerchiare i nostri elementi ma questi aprendosi la via a colpi di baionetta hanno fatto ritorno nelle proprie trincee.

Fronte del Caucaso fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori ad est di Kukkum il fuoco della moschetteria ha abbattuto un aeroplano che cadde nelle posizioni del nemico durante la caduta l'apparecchio si incendiò. Nella regione di Zatsurty la nostra artiglieria ha abbattuto un aeroplano tedesco che è caduto tra i nostri reticolati e quelli nemici. Stef.

Un cacciatorpediniere affondato

LONDRA, 5. Un cacciatorpediniere di antico modello urtò il 2 una mina nella manica e affondò. Sessantuno uomini di cui un ufficiale mancano si presumono annegati. Stef.

I deputati greci si agitano

ANENE, 5. E' noto che l'intesa nello ultimatum del 21 giugno 1916 esigeva lo scioglimento della camera ma in una nota ulteriore chiese che la camera non fosse disciolta. Da allora la camera non riprese i lavori. Un gruppo abbastanza importante di deputati riunitosi ieri negli uffici della camera discusse circa l'opportunità e la possibilità della ripresa dei lavori parlamentari ritenendo nelle gravi circostanze attuali che la rappresentanza nazionale debba essere informata della situazione e dare parere. La delegazione del suddetto gruppo decise di esporre al re e al governo le sue idee in proposito. Stef.

L'esportazioni americane

WASHINGTON, 5. Nel progetto di legge presentato al senato dal governo proponeva che fosse dato a Wilson il diritto di mettere l'imbargo in caso di necessità su tutte l'esportazioni al senato con 40 su 30 voti sostitui questa disposizione con altra autorizzante soltanto il presidente a mettere l'imbarco quando i prodotti americani giungano al nemico. (Stef.)

L'on. Boselli si dichiara favorevole al suffragio femminile

Roma, 4. — Il presidente del consiglio on. Boselli, all'on Roberto Mirabelli che per primo presentò alla Camera un apposito disegno di legge sull'elettorato politico alla donna, ha inviato un'importante lettera nella quale dice fra l'altro: «L'argomento per il quale Ella mi scrive, da lungo tempo è da me pensato con intenzione favorevole. Per il voto amministrativo non credo vi possano essere dubbi o ritardi. Si dovrà immediatamente consentire e consentirlo con assoluta parità rispetto al suffragio maschile.

Quanto al voto politico sono ancora incerto meco stesso, fra un consenso immediato e una applicazione successiva all'elettorale amministrativo, per guisa che questo valga come di preparazione e di prova, ma non v'è dubbio che o subito o poi anche nell'elettorato politico il voto della donna dovrà essere ammesso».

I ministri in Calabria

Cosenza, 5. Stamane l'on. ministro Fera è partito per recarsi incontro all'on. ministro Bonomi ed anche per recarsi a visitare il capoluogo del suo collegio accompagnato dall'on senatore Male dal presidente della deputazione provinciale Cisani da altre autorità da cospicui cittadini e da numerose rappresentanze dovunque salutato con calorose manifestazioni. Rogliano ha accolto con speciali feste il suo rappresentante. Dopo breve sosta il ministro ha proseguito per Soveria per incontrarsi con gli on. ministri Colosimo e Bonomi con quale ultimo verrà oggi a Cosenza. La città prepara una entusiastica accoglienza agli on. ministri, (Stef.)

S. E. Morpurgo riceve la missione commerciale reduce dalla Russia.

Roma, 4. — Il comm. Oberti vice presidente della commissione, testè ritornato della Russia, e presidente della Camera di commercio di Genova il comm. Saccarino delegato di quella di Roma, il signor Buleggio, Bisi, Battaglia Dovasa, Secberoni, dopo aver visitato S. E. il Presidente del Consiglio e il Ministro del Commercio on. De Nava, sono stati ricevuti dal sottosegretario di Stato dello stesso Dicastero on. Morpurgo col quale si sono intrattenuti sui risultati del loro viaggio e sui propositi per l'avvenire economico dei due paesi con speciale riferimenti ai trasporti.

Cronaca Provinciale

LATISANA

Stazione di Monte Equina

I desideri ripetutamente manifestati da allevatori ed istituzioni Agrarie locali pel miglioramento della stazione di Monte Equina, hanno trovato finalmente buono se pure ancora non completo accoglimento presso le superiori autorità, della qualcosa si deve essere grati alla Commissione zootecnica provinciale e al deposito stalloni di Ferrara.

Sono tre gli stalloni che quest'anno qui funzionano: «Quineville» Bretone Norfolk già tanto favorevolmente noto, essendo al suo terzo anno di servizio presso questa stazione di monta; «Golia» Hackney di forte complessione e membratura; «Nero» Oldemburghese.

Già più di cento cavalle sono state coperte, e si prevede che la stagione si chiuderà con la dimostrazione che anche tre stalloni sono per Latisana insufficenti: infatti il numero delle cavalle che in questa zona vengono destinate alla riproduzione, non ostante tutti i vuoti dovuti alle requisizioni, richiederebbe da 4 a 5 stalloni. Di tali maggiori esigenze senza dubbio verrà tenuto conto per l'avvenire.

Dall'11 maggio pross. il servizio sarà regolato dal seguente orario mattino dalle 6 1[2 alle 8, pomeriggio dalle 6 alle 7 1[2. Tassa di monta L. 16.

SACILE

L'on. Casparotto per l'Assistenza Civile.

Questo Municipio, assecondando il voto a suo tempo espresso al Comitato di Assistenza Civile e in seguito a pari favorevole del Consiglio Comunale, compilò i ruoli per il contributo al Comitato stesso secondo le disposizioni del Decreto Luogotenenziale 30 agosto pp.

Quasi tutti coloro che non contribuirono volontariamente dell'inizio della guerra, e per i quali venne applicato il Decreto medesimo, su invito dell'Autorità Comunale verseranno l'importo loro addebitato.

Tra questi, poi, ci compiaciamo segnalare l'on. Luigi Casparotto che in luogo della tenue quota (circa lire 4) risultante dall'applicazione del Decreto in parola, fece pervenire la bella somma di lire 100. Questa spontanea e generosa elargizione serva di monito a quanti non sentirono fin qui l'imprescindibile dovere che impone il momento solenne e sacro per tutti d'intaccare il proprio patrimonio.

S. DANIELE

Arancio in fiore. — Questa mattina si celebrò il matrimonio di Aureli Tomaso Amministratore capo della Tribuna di Roma, corrispond. di guerra, con la sig.na Estella Martinis di Trieste. Testimoni per chiesa furono: Castelli della Tribuna, e avv. S. Tenente Rispoli: in Municipio Galilei del Secolo e Bacci della Gazzetta del Popolo di Torino. Numerosissimi e ricchi doni, pervennero agli sposi. Seguì il pranzo di 35 coperti all'Albergo d'Italia.

Agli sposi auguri vivissimi.

Spazzature e rottami. — Il Sindaco pubblica un manifesto con norme per la raccolta con apposito carro delle spazzature e rottami diversi.

Cronaca Cittadina

Cose del comune.

Alla seduta di Giunta, tenuta ieri, erano presenti: sindaco Pecile, assessori Celotti, Murero, Pagani, Cristofori, Nimis e Borghese; assenti: Zagato e Zanuttini.

La Giunta: Ha preso atto delle cortesi parole di ringraziamento di S. Eccellenza il Ministro Bianchi per le pubblicazioni illustrative, inviategli in omaggio dal Sindaco, delle varie istituzioni da Lui visitate, nonchè dei ringraziamenti del benemerito concittadino comm. Marco Volpe per gli auguri in occasione del suo onomastico, fattigli dalla Giunta Municipale.

— Ha autorizzato la spesa necessaria per la rinnovazione delle tele delle due tende Tollè, annesse al locale dell'Ospedale per le malattie infettive.

— Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale la inscrizione del comune, quale socio perpetuo, alla Società di Solferino e S. Martino.

— Ha deliberato che per l'anno scolastico 1917-1918 siano banditi i seguenti concorsi:

a) concorso interno per titoli ad un posto di maestra nel grado inferiore delle scuole femminili urbane e ad un posto eventuale nel corso superiore delle scuole rurali miste.

b) concorso pubblico per titoli ed esame a sei posti di maestra in soprannumero;

ed ha approvato lo schema d'avviso sì del concorso pubblico che del concorso interno.

— Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale che sia compromessa in arbitri la questione relativa all'acquisto dal parroco Don Eugenio Bianchini di una piccola area per rettifica di via della Vigna.

— Ha deliberato di proporre al Consiglio, come concorso del Comune all'opera che intende spiegare il testè costituitosi Consorzio Rurale, la somma di L. 360 annue per ogni guardia campestre che il Consorzio stesso sarà per assumere.

— Ha approvato i ruoli principali 1917 delle tasse comunali, di famiglia, di esercizio e rivendita, sul valor locativo, sui domestici e sulle vetture pubbliche e private.

— Ha approvato la tariffa unica di L. 0. 50 per ogni bagno a pagamento nello Stabilimento diretto dal dott. cav. Calligaris, determinando che la vasca pubblica venga riaperta dal 3 Giugno al 31 Agosto e che il bagno gratuito segua dalle ore 7 alle 9 e nei seguenti giorni:

Lunedì e Venerdì per i Militari di squadre

Martedì e Giovedì per Militari e civili

Domenica soltanto per i civili.

Nessuna requisizione di pegni

Il Ministero del Tesoro ha comunicato ai Monti di Pietà il seguente telegramma:

«Si rinnova la smentita ufficiale «più voltre data, che non ha alcun «fondamento la notizia sui provve«dimenti del Governo per la requi«sizione dei pegni ai Monti di Pietà.

p. il Ministro
Da Como»

Tassa sui pegni. Avendo chiesto al Ministero delle finanze se la nuova tassa sulle vendite dei preziosi, colpisce anche le vendite dei pegni nalle aste dei Monti di Pietà, nulla indicando, a questo riguardo, il decreto relativo. Fu risposto che il provvedimento *non riguarda affatto questi Istituti.*

Mesta cerimonia

La mattina del 3 corr. per una mesta cerimonia convenivano in un paesetto della nostra Carnia molte persone. Si trattava di accompagnare all'estrema dimora la salma del sotto Tenente degli Alpini Rea rag. Luigi. Ferito nelle trincee di Pal Grande ancora sepolte dalla neve, era stato trasportato in un ospedaletto da campo ove sopravisse alcune settimane in crudeli alternative, sorretto sempre dal suo giovanile entusiasmo, dal' amore per i suoi alpini, dal desiderio di riprendere il suo posto in combattimento. Destino crudele troncò si promettente vita e tutti coloro che l'avevano conosciuto vollero dimostrare all'angosciata famiglia di quanto affetto fosse circondato il suo Gigi. Molti fiori precedevano la bara portata dai suoi compagni d'arme, la seguivano il padre, il fratello e congiunti, numerosi ufficiali suoi amici, rappresentanze militari di comandi superiori e plotoni alpini che resero alla salma gli estremi onori.

Il cappellano militare della sua compagnia con parola commossa ricordò le nobili virtù dell'Estinto citandolo ad esempio per coraggio e abnegazione.

All' ospedale Civile ricorse la bracciante Maria Rossi d'anni 49 per contusioni ed escorazioni alla regione glutea destra, guaribile in 5 giorni.

Audacissimo furto di tre ragazze

A Venezia la casa della signora Mercede Tilati nata a Ziracco abitante al ponte dei Baretteri, fondamenta dei Pignoli 997, l'altro ieri in pieno meriggio fu visitata da tre ragazze.

La ex cameriera Elsa Balli e due sue compagne Paolina Marcuzzi e Olga Bradetti chiamarono espressamente il fabbro Carlo Gianola che con i grimaldelli aprì l'abitazione della Tilati.

Le tre ragazze tosto s'introdussero nell'abitazione ed in un batter d'occhio s'impossessarono di molta roba e più ottanta lire in moneta sonante. Però non s'accorsero dei gioielli che la signora Tilati aveva lasciato nella tasca d'un soprabito appeso all'attacapanni.

Le tre marinole furono rintracciate e condotte alle carceri per scontare la loro scaltrezza. Il fabbro Gianola pure dovrà rispondere per contravvenzione all'artic. 497 del C. P.

Beneficenza — Al rifugio «Bambin Gesù» Maria d'Agostinis Chiaruttini in morte del carissimo cugino en. Luigi Rea L. 10.

Cronaca Giudiziaria

In Pretura

Compare dinanzi al Pretore del I. Mandamento avv. Valenzano, il signor Enea Spivach, imputato di oltraggio ai carabinieri.

L'altro giorno un milite sul tram Udine-Tricesimo lo avrebbe richiesto del passaporto, ed egli lo avrebbe offeso con le parole di cretino, bamboccio, contadino.

All'arrivo a Udine, il carabiniere invitò l'Enea Spivach in Caserma, ed allora il signor Spivach ancora ripetè concitatamente le offese già dette.

All'interrogatorio il signor Spivach si rimette a quello fatto al signor Pretore. Aggiunse anche che egli è stato provocato dal carabiniere il quale coi documenti a mano, osservava in modo ironico.

— Ma lei ha proprio 41 anni! Ma ha proprio 41 anni! Se è grigio! ripetutamente dicendo che il passaporto era falzo,

Aggiunge di non aver mai pronunciato le parole di bambocci ai carabinieri, e di non aver loro detto contadini.

— Affido a lei signor Pretore — dice — la mia riputazione, affido alla sua equanimità, la mia onestà; e Lei sperò mi darà puro alla famiglia, alla società

Giuseppe Salerni è il carabiniere che arrestò il signor Spivach.

Egli racconta di aver osservato la età di 41 anni scritta sul passaporto non era in rapporto all'aspetto del signor Spivach che ne dimostrava ben di più.

— Gli richiese se era proprio suo il passaporto.

Pret. E' vero che diceste che era falso?

— No no. Io osservai solo che poteva essere d'uno della famiglia.

Il signor Spivach protesta non essere ciò vero.

Il carabiniere continua dicendo:

— Egli mi offese e anche al mio compagno ripetè le stesse offese. Anzi ci disse ripetutamente che ci avrebbe fatti pentire perchè conosceva persona altolocata

Silermi Giovanni carabiniere, racconta che quando scese a porta Gemona dal tram, vide il collega scendere da una vettura con un signore, il quale concitato gridava:

— Per fare il servizio occorrono persone più intelligenti e non bambocci... E ancor gridava: La farò finir male.

Spivach: Uh! Uh!..

Anzi per istrada ci disse: — Se mi lasciate io vi perdono, se no, vi faccio far un rapporto... E vedrete!

Tenente Viscardo Francesco dei carabinieri, interrogò lo Spivach in caserma.

Egli ripete quanto gli raccontarono i suoi carabinieri.

Quando egli interrogò lo Spivac gli sembrò esser concitato ed esclamava di quando in quando:

— I miei capelli bianchi signor tenente, i miei capelli bianchi... Poi ad un certo punto disse:

— Faccia dare signor tenente gli ordini opportuni o domani gli farò dar io..

Io naturalmente gli rammentai dove era...

In sostanza negò di aver detto le parole di cretino e bambocci, ammise di aver detto che «non sapevano fare il loro dovere».

Spivach dice di non essere stato arrestato al tram, ma di essere stato invitato in caserma, ove il tenente gli disse che nel domani sarebbe stato interrogato e anzi lo investì dicendo che «era un giudicabile» e che «egli sapeva come cosa dovesse fare» e ciò quando azzardai a dire: signor tenente se fa il verbale..

Gremese Giovanni, stava nel carrozzone tramviario vicino allo Spivach, e non sentì le offese, solo udì che dava al carabiniere del ragazzo.

Accompagnò lo Spivach in Caserma e lo udì dire che avrebbe fatto rapporto.

Giorgio Scarpa si trovava pure con lo Spivach. La sua deposizione è simile a quella del Gremese.

Orlando Virginio tramviere sentì dire «lei è un povero ragazzo, che non sa nè leggere nè scrivere quindi è un contadino».

Spivach. Non poteva sentire perchè era fuori sulla piattaforma.

Il P. M. avv. Comelli, riconosce la provocazione dei carabinieri, e chiede che lo Spivach sia condannato a 50 lire di ammenda.

L'avv. Driussi difensore esamina la causa, e crede che la seconda parte le offese alla stazione, non siano provate. Parla quindi sulle offese dette in tram. Conclude chiedendo l'assoluzione per l'insufficienza di indizi.

In via subordinata chiede la condanna al minimo e a pena pecuniaria.

Il Pretore condanna lo Spivach a 150 lire di multa e spese con la non iscrizione.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia, ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 1.20 — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.

Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30.

Chiusaforte Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Per Motta 8.55 — 17.15.

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco